



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1404 SEDUTA DEL 28/12/2022

OGGETTO: Bilancio Preventivo Economico 2023 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 13 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Bilancio Preventivo Economico GSA 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Bilancio Preventivo Economico 2023 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Approvazione.”** e la conseguente proposta di Assessore Luca Coletto

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Richiamato l'art. 22 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che prevede l'istituzione della “Gestione Sanitaria Accentrata - GSA” presso le regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito, deputata alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione, lo Stato e le altre Regioni/Province Autonome, le Aziende Sanitarie, gli altri Enti Pubblici ed i terzi vari, per la rilevazione delle operazioni finanziate con risorse destinate al servizio sanitario regionale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 25 dello stesso D.Lgs. n. 118/2011, le Regioni che hanno istituito la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) predispongono un bilancio preventivo economico annuale che include un Conto economico preventivo e un Piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dal successivo art. 26; al conto economico preventivo è allegato lo schema CE di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e ss.mm.ii.;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dal medesimo articolo il bilancio è corredato da una Nota illustrativa, da un Piano degli investimenti e da una Relazione redatta dal Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione;

Visto il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2013 recante “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale”, che ha modificato lo schema di Conto economico previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto, inoltre, il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2019 recante “Nuovi modelli di rilevazione

economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale” che ha modificato, in funzione dell’applicazione dei principi di armonizzazione relativi al D.Lgs. 118/2011, i modelli di Conto Economico CE e di Stato Patrimoniale SP di cui ai decreti del 15 giugno 2012 e del 20 marzo 2013 del Ministero della Salute e del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Considerato il comma 5 dell’art. 32 del D.Lgs. 118/2011, in base al quale la Giunta regionale approva i Bilanci Preventivi Economici annuali degli Enti del SSR nonché della GSA entro il 31 dicembre dell’anno precedente a quello cui si riferiscono;

Richiamato il Decreto del Ministero della Salute 17.09.2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238/2012 con il quale è stata individuata la casistica applicativa relativa all’implementazione e alla tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale della gestione sanitaria accentrata, nonché all’applicazione dei principi di valutazione specifici di cui all’art. 29 del Decreto Legislativo n. 118/2001;

Tenuto conto che, in assenza della Legge di Bilancio dello Stato per il triennio 2023-2025 e dell’intesa Stato-regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie 2022 (intervenuta soltanto il 21/12/2022, Prot. n. 278/CSR), il documento in oggetto è stato predisposto dal Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata della Regione Umbria sulla base dei sottoriportati documenti disponibili alla data del 14 dicembre 2022;

Considerato che, soltanto lo scorso due dicembre la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha definito all’unanimità l’Accordo per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l’anno 2022 rispetto al quale, non risulta ancora sancita la necessaria Intesa in Conferenza Stato-Regioni e che pertanto il SSR si trova ad operare in un contesto nel quale non si è potuto procedere alla definizione del riparto delle risorse del fondo sanitario in favore delle Aziende Sanitarie regionali per l’anno 2022, ed in una prospettiva dove per il 2023 verranno definiti, per la prima volta, nuovi pesi e nuovi criteri di riparto del fondo sanitario nazionale;

Richiamata la DGR n. 1326 del 14/12/2022, avente ad oggetto “Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l’esercizio 2023”, con la quale, assumendo prudenzialmente a riferimento per l’anno 2023 le risorse di parte corrente destinate all’erogazione dei livelli essenziali di assistenza del 2021, si è provveduto, tra l’altro, a definire le prime indicazioni al fine di consentire alle Aziende del SSR di predisporre i bilanci preventivi;

Richiamate le Intese della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano rep. Atti n. 152/2021 (così come rideterminata dalla successiva Intesa Rep. Atti n. 203 CSR del 21.10.2021), n. 153/2021 e n. 154/2021 del 04 agosto 2021, che hanno definito la ripartizione tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN per l’anno 2021;

Vista la nota mail del 9 novembre 2022 del Coordinamento tecnico dell’Area Economico-finanziaria della Commissione Salute relativa ai dati della Mobilità extraregionale;

Vista la DGR n. 1118 del 10.11.2021 avente ad oggetto “Disponibilità finanziarie di parte corrente destinate al Servizio Sanitario regionale per l’anno 2021. Riparto”;

Vista la DGR n. 1251 del 10.12.2021 avente ad oggetto: “Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2021 e linee guida controlli 2020/2021”;

Viste le tabelle relative all’Accordo politico del 2 dicembre 2022 per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l’anno 2022 definito da Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Visto il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 1 marzo 2013, pubblicato in G.U. n. 72 del 26.3.2013, recante: “Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità”;

Tenuto conto che, in tale contesto, la Regione ha effettuato il Percorso Attuativo della Certificabilità finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende Sanitarie, della Gestione Sanitaria Accentrata e del consolidato regionale e che tale Percorso ha previsto una serie di obiettivi e di conseguenti azioni (scadenzate nel triennio di validità), volte alla definizione per le Aziende Sanitarie regionali, per la GSA e per il consolidato di un modello di organizzazione, gestione e controllo costituito da un insieme di regole e procedure tali da consentire misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi;

Vista la DD n. 13677 del 27.12.2022 avente ad oggetto “Gestione Sanitaria Accentrata della Regione Umbria – Adozione del Bilancio Preventivo Economico 2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118 e ss.mm.ii.”

Vista la DGR n. 1594 del 16.12.2011 recante “Individuazione della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione ai sensi dell’art. 22 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Visto il Disegno di legge regionale recante “Bilancio di Previsione della Regione Umbria 2023-2025” di cui alla DGR 1209/2022;

Visto il Rendiconto Entrate/Spese della Regione Umbria alla data del 30.11.2022;

Vista la Legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto “D.lgs. 118/2011- Adegumento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica”;

Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della Legge regionale n. 13/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto dei contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 13677 del 27.12.2022 di adozione del Bilancio Preventivo Economico 2023 della Gestione Sanitaria Accentrata del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011, il Bilancio Preventivo Economico annuale 2023 della Gestione Sanitaria Accentrata, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale e si compone dei documenti di seguito enunciati:
 - A) *Conto Economico preventivo* redatto secondo lo schema di Conto Economico di cui al Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
 - A1) *Conto Economico preventivo dettagliato (CE)* redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019 di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale;
 - B) *Piano triennale degli investimenti*;
 - C) *Piano dei flussi di cassa prospettici* redatto secondo lo schema di Rendiconto Finanziario previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 118/2011;
 - D) *Nota illustrativa*;
 - E) *Relazione redatta dal responsabile della GSA*;
- 3) di dare atto che il Bilancio di cui sopra è stato predisposto in coerenza con la programmazione economico-finanziaria della Regione;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito internet della Regione, ai sensi del comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e

alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Bilancio Preventivo Economico 2023 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Approvazione.

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” si inserisce, come noto, nel generale riordino della disciplina contabile a seguito dell’attuazione della Legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale e detta i principi contabili cui devono attenersi gli stessi enti per l’attuazione delle disposizioni contenute al fine di garantire che essi concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci.

In particolare, il Titolo II reca i principi contabili generali e applicati per il Settore Sanitario e prevede poi, per le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario, l’obbligo di individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato “Gestione Sanitaria Accentrata - GSA”, deputato all’implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione e lo Stato, le altre Regioni, le Aziende Sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.

La Regione Umbria con Delibera della Giunta regionale n. 1594 del 16.12.2011 ha provveduto, ai sensi dell’art. 22 del citato D.Lgs. 118/2011, all’individuazione della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione nell’ambito del Servizio “Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie” dell’allora Direzione Regionale “Salute e Coesione Sociale”, nominando quale responsabile il Dirigente del Servizio ora denominato “Programmazione Economico Finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle Aziende Sanitarie regionali, GSA”.

La GSA rappresenta pertanto una funzione nell’ambito del Servizio suddetto le cui competenze sono poste in essere dal Responsabile, coadiuvato dalle risorse assegnate.

L’art. 25 del D.Lgs. 118/2011 ha poi stabilito che le Regioni, ove ricorrano le condizioni, per la suddetta GSA, predispongono un **Bilancio Preventivo Economico annuale** il quale include un *Conto Economico preventivo* e un *Piano dei flussi di cassa prospettici* redatti secondo lo schema di Conto Economico e lo schema di Rendiconto Finanziario previsti dall’articolo 26 del D.Lgs. n. 118/2011. Al Conto Economico preventivo deve essere inoltre allegato un *Conto Economico dettagliato (Mod. CE)*

di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e ss.mm.ii. Occorre a tale proposito evidenziare che con Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012 è stato aggiornato il Conto economico dettagliato, in funzione dell'applicazione dei principi di armonizzazione di cui al D. Lgs. 118/2011 e con successivo Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013 lo schema di Conto economico (previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 118/2011) è stato allineato al suddetto Conto Economico dettagliato (CE). Altresì, con Decreto del 24 maggio 2019 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (G.U.C.E. del 25 giugno 2019 n. 147 - S.O. n. 23) sono stati adottati i nuovi modelli di rilevazione economica che hanno modificato quelli previsti con i Decreti sopra citati.

Il Bilancio è poi corredato da una *Nota illustrativa*, dal *Piano triennale degli investimenti* e da una *Relazione redatta dal responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata*. La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del Bilancio Preventivo Economico annuale, la relazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata evidenzia poi i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali mentre il piano degli investimenti definisce gli investimenti previsti nel triennio e le relative modalità di finanziamento.

Ai sensi dell'art. 32, la Giunta Regionale approva il Bilancio Preventivo Economico annuale della GSA entro il **31 dicembre** dell'anno precedente a quello cui il Bilancio si riferisce ed entro sessanta giorni dalla data di approvazione il bilancio in oggetto è pubblicato integralmente sul sito internet della Regione.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio "Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di gestione e Reporting delle Aziende Sanitarie regionali, GSA" n. 13677 del 27.12.2022 è stato adottato il Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2023 della Gestione Sanitaria Accentrata che, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. si compone di:

- A) Conto Economico preventivo redatto secondo lo schema di Conto Economico di cui al Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- A1) Conto Economico preventivo dettagliato (CE) redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019 di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale;
- B) Piano triennale degli investimenti;
- C) Piano dei flussi di cassa prospettici redatto secondo lo schema di Rendiconto Finanziario previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 118/2011;
- D) Nota illustrativa;

- E) Relazione redatta dal responsabile della GSA;

Il Bilancio di previsione 2023 della GSA è stato predisposto sulla base delle risorse finanziarie di parte corrente dell'anno 2021, nelle more dell'approvazione del Disegno di Legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023 (e per il triennio 2023-2025) e della definizione del quadro finanziario definitivo per l'anno 2022 disponibile solo a seguito dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie, intesa definita in data 21 dicembre 2022 successivamente alla definizione del presente documento, aggiornando la sola componente del Fondo Indistinto con quanto indicato nella comunicazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che in data 2 dicembre 2022, ha definito all'unanimità l'Accordo politico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2022.

Pertanto il presente documento è stato formulato sulla base dei documenti disponibili alla data del 14 dicembre 2022 ed in particolare:

- Intese della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano rep. Atti n. 152/2021 (così come rideterminata dalla successiva Intesa Rep. Atti n. 203 CSR del 21.10.2021), n. 153/2021 e n. 154/2021 del 04 agosto 2021, che hanno definito la ripartizione tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1118 del 10 novembre 2021 "Disponibilità finanziarie di parte corrente destinate al Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2021. Riparto";
- la nota mail del 9 novembre 2022 del Coordinamento tecnico dell'Area Economico-finanziaria della Commissione Salute relativa ai dati della Mobilità extraregionale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1326 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto "Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2023", con la quale, assumendo prudenzialmente a riferimento per l'anno 2023 le risorse di parte corrente destinate all'erogazione dei livelli essenziali di assistenza del 2021, si è provveduto, tra l'altro, a definire le prime indicazioni al fine di consentire alle Aziende del SSR di predisporre i bilanci preventivi;
- tabelle relative all'Accordo politico del 2 dicembre 2022 per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2022 definito da Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- Disegno di Legge "Bilancio di Previsione della Regione Umbria 2023-2025" D.G.R. 1209 del 21/11/2022;
- Rendiconto Entrate/Spese alla data del 30.11.2022.

Il SSR si trova pertanto ad operare in un contesto nel quale non si è potuto procedere alla definizione del riparto delle risorse del fondo sanitario in favore delle Aziende Sanitarie regionali per l'anno 2022, ed in una prospettiva dove per il 2023 verranno definiti, per la prima volta, nuovi pesi e nuovi criteri di riparto del fondo sanitario nazionale.

Un contesto che è reso ancor più problematico dalle note dinamiche economiche internazionali e dalle conseguenze anche in termini di maggiori costi energetici e inflattivi. Appare assai difficile procedere ad una definizione puntuale delle risorse a disposizione se si considera inoltre che non è ancora concluso l'iter di approvazione del Disegno di Legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

- 1) di prendere atto dei contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 13677 del 27.12.2022 di adozione del Bilancio Preventivo Economico 2023 della Gestione Sanitaria Accentrata del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011, il Bilancio Preventivo Economico annuale 2023 della Gestione Sanitaria Accentrata, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale e si compone dei documenti di seguito enunciati:
 - A) *Conto Economico preventivo* redatto secondo lo schema di Conto Economico di cui al Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
 - A1) *Conto Economico preventivo dettagliato (CE)* redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019 di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale;
 - B) *Piano triennale degli investimenti*;
 - C) *Piano dei flussi di cassa prospettici* redatto secondo lo schema di Rendiconto Finanziario previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 118/2011;

- D) *Nota illustrativa*;
 - E) *Relazione redatta dal responsabile della GSA*;
- 3) di dare atto che il Bilancio di cui sopra è stato predisposto in coerenza con la programmazione economico-finanziaria della Regione;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito internet della Regione, ai sensi del comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/12/2022

Il responsabile del procedimento
Andrea Milleni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 27/12/2022

Il dirigente del Servizio
Programmazione economico finanziaria,
Controllo di gestione e Reporting delle
aziende sanitarie regionali, GSA

Sabrina Socci

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/12/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Massimo D'Angelo
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 27/12/2022

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
